



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1205 del 30 Nov. 2018

EN 047 A Comune di Regalbuto (EN)– “Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell’abitato”.

Esproprio degli immobili necessari per la realizzazione dell’intervento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l’art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** l’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- la nota del 31 dicembre 2015 n. 5834 con la quale il Commissario delegato ha autorizzato il proseguimento, senza soluzione di continuità, di tutte le attività previste nell’accordo di programma siglato il 30 marzo 2013 e nei successivi Atti integrativi;



- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n° 570 del 15 sett. 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, Il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana.
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice EN 047 A – Regalbuto "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato", avente un importo complessivo di €. 1.500.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 355 del 17 luglio 2012 con il quale è stato confermato l'Arch. Vito Palazzolo, Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 30 del 16 gennaio 2013, con il quale si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato EN 047_A "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato" nel Comune di Regalbuto (EN), per un importo complessivo di € 1.453.710,54;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- Atteso** che trattasi di opere, rientranti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 ex D.P.C.M. 10.12.2010 ed ex O.P.C.M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e pertanto, urgenti ed indifferibili;
- Considerato** che sussistevano i presupposti di cui all'art. 22 bis del DPR 327/2001 e s. m. i. , in considerazione, oltre a quanto sopra esposto, della particolare natura dell'opera da realizzare, finalizzata al ripristino delle condizioni di sicurezza degli abitanti del comune di Regalbuto, zona Nord-Est dell'abitato;
- Visto** il decreto commissariale n° 484 del 27.06.2013 con cui, nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione idrogeologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato" nel comune di Regalbuto individuato con il codice EN 047_A, è stato affidato l'incarico di Direzione lavori, misure e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione al Geom. Giuseppe Arnone - all' Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio
- Visto** il Decreto Commissariale n. 775 del 26 settembre 2013 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili necessari per la realizzazione dell'intervento riguardante i "Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona Nord-Est dell'abitato di Regalbuto (EN)", codice intervento EN 047 A;
- Visto** il Decreto Commissariale n° 836 del 09.10.2013 con cui si è affidato l'incarico per lo svolgimento delle attività attinenti alle procedure di esproprio ai tecnici ai quali, era già stato affidato l'incarico per la direzione dei Lavori, misure e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione;
- Visti** i verbali di immissione in possesso e sullo stato di consistenza;
- Vista** la relazione (prot. n. 464/U.T.C. – RUP del 22.07.15 assunta al protocollo dell'Ufficio Commissariale al n. 3635 del 24.07.15) di accompagnamento alla liquidazione dell'acconto

pari all'80% dell'indennità di esproprio, a firma del RUP Arch. Vito Palazzolo, nella quale veniva dichiarato:

- che il Decreto Commissariale 775/2013 è stato notificato ai proprietari;
- che è avvenuta l'immissione in possesso e l'accertamento della consistenza dei beni privati di cui sopra;
- che i proprietari dei n. 29 immobili di cui al piano particellare di esproprio e relativo elenco ditte, si sono avvalsi della facoltà di convenire la cessione volontaria degli immobili ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Commissariale n° 367 del 28.07.2015 con il quale è stato disposto il pagamento a favore del Comune di Regalbuto (EN) (C.F. 01702440841) dell'importo complessivo di € 8.961,06 per la liquidazione dell'acconto pari all'80% dell'indennità di espropriazione, per le ditte così come più specificatamente riportato nella relazione tecnica di accompagnamento alla liquidazione delle indennità di esproprio, redatta dall'arch. Vito Palazzolo, Responsabile del Procedimento dell'intervento in oggetto;

Visto il Decreto n° 146 del 1° aprile 2016 con cui si è preso atto del certificato di collaudo e sono stati approvati gli atti di contabilità finale;

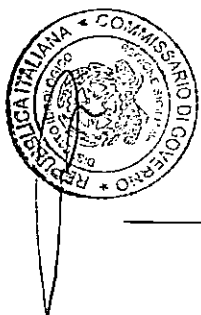
Visto il Decreto n° 139 del 17.03.2017 con cui si è disposta la chiusura amministrativa dell'intervento, disimpegnando e defianziando le economie realizzate che sono state imputate, nel quadro economico, alla voce B15 inerente alle spese di funzionamento della struttura commissariale, ad eccezione dell'importo di € 15.466,85, rimasto impegnato per le spese relative agli espropri.

Vista la nota inviata tramite pec in data 26.10.2017, acquisita agli atti in data 30.10.2017 con prot. n°5968, con cui il direttore dei lavori ha comunicato gli importi inerenti alle spese per il completamento delle procedure espropriative di cui al decreto di estensione dell'incarico n°836/13 quantificando la spesa per gli espropri come da piano particellare e per le competenze tecniche, pari complessivamente ad € 34.420,97 di cui € 8.961,06 già liquidate e pagate con decreto n° 367 del 28/07/2015;

Visto il Decreto n 786 del 13.11.2017 con cui, tra l'altro si è disposto il finanziamento nonché l'impegno della somma complessiva di € 19.443,08, ad integrazione dell'importo impegnato con decreto n°771 del 25.09.2013 e ss.mm.ii, al fine di provvedere, oltre che al pagamento del saldo delle indennità di esproprio, anche alla spesa per le competenze necessarie all'espletamento delle attività tecnico - amministrative relative al completamento della procedura espropriativa dell'intervento in oggetto;

Vista la nota prot. 1149 del 23.02.2018 indirizzata all'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio e al geom. Giuseppe Arnone, già incaricati con Decreto Commissariale n° 836 del 09.10.2013 alla redazione di tutte le attività tecnico - amministrative relative al completamento della procedura catastali di frazionamento e di espropri, con cui il Commissario di Governo, atteso che l'iter espropriativo ha avuto inizio nel duemilatredecim ed è pertanto prossimo alla scadenza, ha chiesto di trasmettere entro il termine perentorio di 5 giorni tutta la documentazione prodotta, regolamentata dal disciplinare d'incarico allegato al richiamato decreto D.C. n. 836/2013, necessaria al completamento dell'iter;

Considerato che la nota prot. 1149 del 23.02.2018 è stata riscontrata soltanto dall'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio che con nota acquisita agli atti di questo ufficio in data 28 febbraio, con prot. 7335, tra l'altro, ha dichiarato la propria disponibilità a proseguire l'incarico e ha chiesto una riformulazione dell'incarico in modo unipersonale, dichiarandosi disponibile ad un ribasso pari 7.5% dell'importo di cui all'art. 2 del disciplinare allegato al sopracitato decreto n° 836/2013;



- Visto** il Decreto del Commissario di Governo n. 373 del 24.04.2018 con il quale si è provveduto alla revoca del Decreto Commissariale n° 836 del 09.10.2013; nonché incaricare, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.Lgs. 163/2006 per lo svolgimento di tutte le attività di frazionamento delle particelle interessate dai lavori in oggetto, l'ing. Ignazio Pio Aldo Giglio, codice fiscale GGLGZP55B24B429B, per un importo di € 13.612,75 comprensivi di rimborso spese accessorie oltre oneri previdenziali ed IVA, per un importo complessivo di € 16.607,56 così come da disciplinare approvato;
- Visto** il disciplinare per l'affidamento dell'incarico di cui al decreto n° 373 del 24.04.2018, firmato dall'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio e il dott. Maurizio Croce, nella qualità, quest'ultimo di Soggetto Attuatore;
- Considerato** che a seguito della ultimazione dei lavori è stato possibile individuare con esattezza l'aere interessate all'esproprio procedendo ai frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Enna con protocollo n. 2018/40228;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 629 del 29/06/2018 di rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato notificato alle ditte da espropriare;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 1059 del 7/11/2018 con il quale si è provveduto a depositare presso la Cassa DD.PP. il saldo delle somme relative alle indennità di esproprio offerte;
- Vista** il provvedimento del 23.09.2018, di proroga di mesi 4 per il completamento delle procedure espropriative con il quale il nuovo termine per la conclusione delle procedure espropriative viene fissato al 26.01.2019;
- Vista** la nota prot. 0027452 del 26.05.2014 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile rappresentava che alla luce delle disposizioni normative emergenziali i beni conseguiti da procedure espropriative venissero intestati al Commissario Delegato e che prima della cessazione dello stato di emergenza venisse individuata l'amministrazione ordinariamente competente a subentrarvi;
- Visti** gli articoli 8, 23, e 24 del D. P. R. 327/2001;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.20 co.4 del decreto legge n.185/09, come richiamato dall'art.17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20.7.2011 e nella legge 11.8.2014 n°116

DECRETA

- Articolo 1** E' disposta l'espropriazione degli immobili censiti nel catasto terreni del Comune di Regalbuto ricompresi nel foglio 62, meglio specificati nell'elenco delle ditte che costituisce parte integrante del presente Decreto, a favore del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico in Sicilia, con sede in Palermo Piazza Ignazio Florio n. 24, codice fiscale 97250980824 .
- Articolo 2** L'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio, incaricato per lo svolgimento delle attività espropriative, è onerato della notifica alle ditte, ed a predisporre tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale degli immobili oggetto di esproprio.

Articolo 3 Il presente Decreto sarà notificato, all'Ing. Ignazio Pio Aldo Giglio, per quanto di competenza al R.U. P. ed al comune di Regalbuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**



EN 047 - Lavori di sistemazione idro-geologica e consolidamento a difesa della zona nord est dell'abitato di Regalbuto CUP J55D13000060001 - CIG 4945915A2A

elenco ditte soggette ad espropriazione con riportate le indennità depositate e il nr di quietanza

N°	DITTA CATASTALE	PART. Fgjl	Fila	SUPERFICIE ha a ca	QUAL. CATAST.	CL	R. D. (euro)	R.A. (euro)	SUP. da ESPR. SUP. da occ (mq)	V. U. (euro/mq)	I (euro)	MI1 (euro)	MI2 (euro)	I.O.T. (euro)	I. Tot. (€) per part.	per ditta	Accanto Importo (€) quietanza	Stato Importo (€) quietanza	
1	Fablio Lucio n.a Regalbuto il 10/09/39	62	1133 ex 19 1132 ex 19	01 05 03 60	pascolo uliveto	1	0,19 0,65	0,06 0,20	105 360	0,23 1,12	23,94 0,00	2,39 0,00	23,94 0,00	10,97 168,00	61,25 168,00	229,25	193,66 2421 del 10-11-16	35,59 1327247 del 12-11-18	
2	Di Benedetto Francesco n. a Regalbuto il 09/12/1976; Di Benedetto Vito n. a Regalbuto il 17/03/1974; Riccobeni Agata n. a Regalbuto il 13/02/1934	62	660	06 40	semin arb.	3	3,64	0,83	640	0,84	539,52	53,95	539,52	247,28	1.380,27	2.782,75	1.986,90 179 del 15-02-16	795,85 1327251 del 12-11-18	
3	Biasco Giuseppe; mtr. Giaggiari n. Catania il 23/07/1958; Biasco Maria Rita, Mar Cono n. a Regalbuto il 31/08/1963	62	664 662	01 77 16 04	vigneto pascolo	2 2	1,23 2,07	0,64 0,75	177 1.604	1,03 0,23	182,49 365,71	18,25 36,57	182,49 365,71	83,64 167,62	466,86 935,61				640,80 1327252 del 12-11-18
4	La Marca Salvatore nato a Regalbuto il 28/04/1954	62	936 916	06 17 05 65	semin arb. vigneto	3 2	3,51 3,94	0,80 2,04	617 565	0,84 1,03	520,13 582,52	52,01 58,25	520,13 582,52	238,39 266,99	1.330,67 1.490,27	2.807,65	1.952,00 180 del 15-02-16	655,65 1327253 del 12-11-18	
5	Baio Mario n. a Regalbuto il 16/11/1935	62	919 918	21 32 00 28	pascolo vigneto	2 2	2,45 0,20	0,99 0,10	2.132 28	0,23 1,03	486,10 28,84	48,61 2,88	486,10 28,84	225,79 13,22	1.243,60 73,78				266,91 1327254 del 12-11-18
6(f)	Cardad Anna nata a Regalbuto il 18/01/1954 e Cardaci Vito nato a Regalbuto il 16/08/1935	62	1128 ex 1119 AA ex 666	19 51	uliveto	u	16,12	7,56	1.426	1,12	0,00	0,00	0,00	665,47	1.421,98		1.256,98 178 del 15-02-16	165,00 1327257 del 12-11-18	
7(10)	Fablio Pietro n.a Regalbuto il 24/02/1948	62	1129 ex 1119 AB ex 666	02 15	pascolo	1	1,78	0,83	215	0,23	49,45	4,95	49,45	22,66	126,51				40,21 1327260 del 12-11-18
8(11)	Bellomio Francesco n. a Catania 20/08/1965	62	1120 ex 666	16 69	uliveto	u	13,79	6,46	1.350	1,12	0,00	0,00	0,00	630,00	630,00				247,58 1327262 del 12-11-18
		62	1135 ex 726	01 36	pascolo	1	0,25	0,08	136	0,23	31,01	3,10	31,01	14,21	79,33	242,20	201,99 472 del 14-03-16		
		62	1134 ex 726	03 49	uliveto		0,63	0,20	349	1,12	0,00	0,00	0,00	162,87	162,87				
		62	1131 ex 13 1130 ex 13	06 97 09 95	pascolo pascolo	3	0,54	0,25	0	0,23	0,00	0,00	0,00	44,08	44,08	629,56	381,98 2574 del 17-11-16		
							0,77	0,35	995	0,23	228,85	22,89	228,85	104,89	585,47				